



GUARDIA DI FINANZA

REPARTO TECNICO LOGISTICO AMMINISTRATIVO CAMPANIA

Ufficio Amministrazione - Sezione Acquisti

Via Alcide De Gasperi, 4, c.a.p. 80133 Napoli – Tel. (081) 9702667, Fax (081) 9702308

P.E.U.: na0530014@gdf.it – P.E.C.: na0530000p@pec.gdf.it

Prot. n. 0432103 del 28/08/2018

Spett.le Operatore Economico

(Inviata solo a coloro che hanno presentato manifestazione di interesse entro il 31 luglio 2018, a seguito dell'avviso di informazione pubblicato sul profilo del Committente, prot. n.0351008 dell'11/07/2018)

LETTERA DI INVITO

alla procedura negoziata sotto soglia, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 50/2016, per l'affidamento, in concessione a terzi, del servizio di gestione e conduzione di distributori automatici di bevande calde, fredde e snack confezionati da installarsi presso le Caserme del Corpo della Guardia di Finanza ubicate nelle Regioni Basilicata e Campania, per la durata di anni 6, suddiviso in due lotti:

✚ **Lotto n. 1** – Distributori automatici da installarsi presso le Caserme del Corpo della Guardia di Finanza ubicate nella Regione Basilicata – CIG: 7555591EEC – Codice NUTS: ITF5.

✚ **Lotto n. 2** – Distributori automatici da installarsi presso le Caserme del Corpo della Guardia di Finanza ubicate nella Regione Campania – CIG: 7555605A7B – Codice NUTS: ITF33.

CPV 42933000-5 (Distributori automatici) e **CPV 15000000-8** (Prodotti alimentari e bevande).

Numero di gara attribuito dall'ANAC: **7140348**.

1. Premesse e oggetto della concessione

A seguito dell'individuazione degli operatori economici da invitare alla presente procedura, il Reparto Tecnico Logistico Amministrativo Campania della Guardia di Finanza (in seguito per brevità denominato anche "Stazione appaltante" o "Amministrazione") invita l'operatore economico in indirizzo a presentare offerta per il servizio in oggetto indicato (limitatamente al/i lotto/i per il/i quale/i è stata formulata la manifestazione di interesse), i cui dettagli sono indicati nella presente Lettera di invito nonché nell'allegato Capitolato tecnico.

L'affidamento in oggetto è stato disposto con determina a contrarre (Atto autorizzativo) n. 432 del 2 luglio 2018 a firma del Comandante dell'Ente e avverrà mediante procedura negoziata e con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi degli artt. 36, comma 2 lett. b) e 95, comma 2 del D.Lgs. 50/2016 (nel prosieguo Codice).

La gara riguarda una concessione di servizi ed è regolata in via generale dall'articolo 164 del decreto legislativo 18 aprile 2019, n. 50.

L'oggetto della predetta gara è quella di selezionare il concessionario del servizio di erogazione di bevande calde, fredde, snack/alimenti da effettuarsi mediante distributori automatici da installare all'interno delle Caserme della Guardia di Finanza presenti presso le Regioni Basilicata e Campania, **per la durata di anni 6**.

Il servizio è senza oneri a carico dell'Amministrazione in quanto il provento della ditta affidataria sarà assicurato esclusivamente dal pagamento diretto delle prestazioni da parte del personale utente.

Si precisa che l'utilizzo del servizio è facoltativo da parte dell'utenza e, pertanto, la ditta affidataria non potrà avanzare alcuna richiesta o pretesa per l'eventuale mancata partecipazione degli utenti.

Alla ditta affidataria non verrà corrisposto alcun compenso da parte dell'Amministrazione per il servizio prestato. La stessa acquisisce la titolarità della gestione e dell'introito dei proventi derivanti dall'esercizio dell'attività. La ditta affidataria provvederà, pertanto, autonomamente a tutte le incombenze fiscali ed amministrative che ne conseguono.

Il concorrente potrà formulare offerta limitatamente ai lotti per i quali ha formulato in precedenza la manifestazione di interesse e risultare aggiudicatario di uno o di entrambe i lotti. In caso di presentazione di offerta per il lotto per il quale non è stato in precedenza formulata la manifestazione di interesse, la Stazione appaltante escluderà tale offerta dalla procedura di gara.

Il numero dei distributori automatici di cui si vuole dotare l'Amministrazione è pari a 102, così suddivisi:

➤ Lotto 1:

Regione Basilicata	
Totale Distributori Bevande calde	Totale Distributori combinato di snack e bevande fredde
8	10
Totale complessivo Distributori	18

così dislocati:

Provincia di Matera		
Totale distributori	Distributori Bevande calde	Distributori combinato di snack e bevande fredde
7	3	4

Provincia di Potenza		
Totale distributori	Distributori Bevande calde	Distributori combinato di snack e bevande fredde
11	5	6

➤ Lotto 2:

Regione Campania		
Totale Distributori Bevande calde		Totale Distributori combinato di snack e bevande fredde
42		46
Totale complessivo Distributori		88

così dislocati:

Provincia di Avellino		
Totale distributori	Distributori Bevande calde	Distributori combinato di snack e bevande fredde
6	3	3

Provincia di Benevento		
Totale distributori	Distributori Bevande calde	Distributori combinato di snack e bevande fredde
6	3	3

Provincia di Caserta		
Totale distributori	Distributori Bevande calde	Distributori combinato di snack e bevande fredde
10	5	5

Provincia di Napoli		
Totale distributori	Distributori Bevande calde	Distributori combinato di snack e bevande fredde
45	21	24

Provincia di Salerno		
Totale distributori	Distributori Bevande calde	Distributori combinato di snack e bevande fredde
21	10	11

L'indicazione dettagliata della dislocazione dei menzionati distributori è indicata nell'Allegato 2 "Dislocazione e numero dei distributori automatici". Il numero dei distributori automatici potrà variare in aumento e/o in diminuzione durante il periodo di validità della concessione, in base ad esigenze dell'Amministrazione, senza che la ditta affidataria possa avanzare alcuna pretesa e/o eccezione.

I distributori automatici dovranno essere dotati di idonea omologazione e marchio CE, nonché soddisfare e corrispondere a tutte le prescrizioni previste dalle normative vigenti.

La ditta affidataria dovrà dimostrare di essere in regola con l'**HACCP** (Hazard Analysis and Critical Control Points), un sistema di autocontrollo igienico per la sicurezza alimentare attuato allo scopo di prevenire i pericoli di contaminazione alimentare. Si basa sul controllo sistematico dei punti della lavorazione degli alimenti in cui si prospetta un pericolo di contaminazione di natura biologica, chimica o fisica.

Inoltre, i distributori automatici dovranno essere dotati del **QR CODE** per la comunicazione dei dati dei corrispettivi all'Agenzia delle Entrate, a norma dell'art. 2 del D.Lgs. 127/2015, obbligo entrato in vigore dal 1° gennaio 2017.

I distributori verranno forniti dalla ditta affidataria in uso gratuito ed al termine della convenzione dovranno essere rimossi a cura ed a spese della stessa.

La fornitura, l'installazione e la gestione dei distributori automatici dovrà avvenire entro e non oltre 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi dalla data di sottoscrizione della convenzione.

I locali dove saranno installati i distributori automatici saranno a disposizione dei militari e/o del pubblico per tutto l'arco della giornata, per tutti i giorni della settimana, ad eccezione di quelli installati nelle Caserme ove sono presenti i Bar, in quanto in tal caso saranno resi accessibili solo negli orari di chiusura degli stessi come dettagliatamente specificato nel Capitolato Tecnico (Allegato 1).

La partecipazione alla presente gara comporta la piena e incondizionata accettazione di tutte le condizioni e le clausole contenute nella documentazione di gara.

Sono parte integrante della presente "Lettera di invito":

Allegato 1	Capitolato tecnico
Allegato 2	Dislocazione dei distributori automatici
Allegato 3	Istanza di partecipazione con annessa dichiarazione
Allegato 4	Offerta Tecnica – Lotto 1
Allegato 4 Bis	Offerta Tecnica – Lotto 2
Allegato 5	Offerta Economica – Lotto 1
Allegato 5 Bis	Offerta Economica – Lotto 2
Allegato 6	Dichiarazione accettazione documenti di gara
Allegato 7	Patto di integrità

2. Ente appaltante

Guardia di Finanza – Reparto Tecnico Logistico Amministrativo Campania – Ufficio Amministrazione – Sezione Acquisti – con sede in Via Alcide De Gasperi nr. 4 – 80133 Napoli – Tel. 081/9702667 – Fax 081/9702308 – p.e.c.: na0530000p@pec.gdf.it.

Responsabile Unico del Procedimento: Ten. Col. Matteo Malvaso – Capo Ufficio Amministrazione – e.mail malvaso.matteo@gdf.it.

3. Durata della concessione

La durata della concessione è stabilita in anni 6 (sei) decorrenti dalla data di sottoscrizione dell'atto negoziale (convenzione).

Ai sensi di legge la convenzione non è tacitamente rinnovabile e, pertanto, si intende disdetta alla naturale scadenza.

L'Amministrazione, entro la scadenza contrattuale, si riserva, comunque, la facoltà di disporre la proroga tecnica della convenzione, ai sensi dell'[art. 106, comma 11, del Codice](#), alle medesime condizioni contrattuali, nessuna esclusa, nelle more di svolgimento e conclusione delle ordinarie procedure di scelta di un nuovo contraente.

Per i primi 6 (sei) mesi di convenzione, la Ditta affidataria si intende in prova e, in caso di esito negativo della stessa, per grave inadempienza alle condizioni stabilite sia nella presente Lettera di invito che nel Capitolato Tecnico (Allegato n. 1), l'Amministrazione si riserva la facoltà di recedere dal contratto di concessione ed affidare il servizio alla Società risultata seconda classificata, salvo il diritto al risarcimento del danno cagionato che potrà essere recuperato dalla cauzione definitiva prestata a garanzia dell'appalto.

La concessione potrà essere revocata, altresì, per gravi irregolarità o ripetuti inadempimenti dell'affidataria, accertati insindacabilmente dall'Amministrazione.

La Ditta affidataria è tenuta, comunque, a garantire il servizio fino all'individuazione del nuovo contraente.

4. Valore stimato della concessione

L'importo complessivo stimato della concessione su base sessennale, calcolato sul fatturato dichiarato dall'attuale gestore, ammonta ad **€ 540.000,00**, IVA AL 4% inclusa.

Tale valore è così distinto:

Lotto 1: € 56.400,00;

Lotto 2: € 483.600,00.

Tale valore è puramente indicativo in quanto l'utilizzo dei distributori automatici da parte dell'utenza è comunque facoltativo e, pertanto, il concessionario non potrà avanzare richieste, né pretesa alcuna all'Amministrazione nel caso in cui non venga raggiunto il predetto valore per tutta la durata della concessione.

5. Costi della sicurezza (D.U.V.R.I.).

Ai sensi del combinato disposto degli articoli [95 del Codice](#) e [26, comma 3, del D.Lgs. n. 81/2008](#), ed in considerazione di quanto indicato con [determinazione n. 3 dall'Autorità Nazionale Anticorruzione del 5 marzo 2008](#) "Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture", si ritiene che i costi della sicurezza derivanti da "interferenze" sono **pari a € 0,00 (euro zero)**.

6. Sopralluogo (facoltativo).

I concorrenti possono effettuare un sopralluogo presso le strutture ove verranno installati i distributori automatici. A tal fine dovranno essere presi contatti con i vari referenti indicati nell'Allegato 2 "Dislocazione e numero dei distributori automatici", dal lunedì al venerdì di tutti i giorni feriali, dalle ore 10:00 alle ore 12:00.

Il sopralluogo da parte della ditta concorrente dovrà essere effettuato dal legale rappresentante della ditta medesima o direttore tecnico o da un suo incaricato munito di apposita delega allegando, in tal caso, copia di un valido documento di identità del legale.

7. Spese periodiche a carico dell'aggiudicataria

Gli oneri derivanti dalla gestione della concessione sono quantificabili approssimativamente come segue:

- per il **Lotto n. 1: € 1.876,84 annui**, così distinti:
 - € 1.276,84 per i canoni demaniali da corrispondere alla competente Agenzia del Demanio per le sole Caserme Demaniali, in dettaglio indicate nell'Allegato 2 (Dislocazione e numero dei distributori automatici);
 - € 600,00, per il consumo delle utenze (energia elettrica) da rimborsare con cadenza semestrale, entro il 20 del mese successivo al periodo di riferimento mediante bonifico sul codice IBAN intestato all'Amministrazione;
- per il **Lotto n. 2: € 8.664,03 annui**, così distinti:
 - € 4.664,03 per i canoni demaniali da corrispondere alla competente Agenzia del Demanio per le sole Caserme Demaniali, in dettaglio indicate nell'Allegato 2 (Dislocazione e numero dei distributori automatici);
 - € 4.000,00, per il consumo delle utenze (energia elettrica) da rimborsare con cadenza semestrale, entro il 20 del mese successivo al periodo di riferimento mediante bonifico sul codice IBAN intestato all'Amministrazione.

Si precisa che gli importi relativi ai canoni demaniali sono suscettibili di variazione in quanto sono determinati direttamente dall'Agenzia delle Demanio e sono oggetto di rivalutazione annuale secondo l'indice ISTAT. e, pertanto, la ditta affidataria non potrà avanzare alcuna pretesa per eventuali differenze. L'utilizzo degli spazi demaniali sarà oggetto di specifica stipula di atto di concessione con la competente Agenzia del Demanio.

8. Soggetti ammessi alla gara

Possono partecipare alla gara i soli soggetti economici invitati dall'Amministrazione a seguito della manifestazione di interesse presentata.

9. Requisiti obbligatori

I concorrenti invitati devono essere in possesso, **a pena di esclusione**, dei seguenti requisiti:

- a. non sussistenza di alcuna delle cause di esclusione contemplate dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016;
- b. in caso di raggruppamenti temporanei, ciascun componente del raggruppamento deve possedere integralmente i requisiti di ordine generale previsti dall'art. 80 del Codice degli Appalti;
- c. possesso della certificazione HACCP;
- d. iscrizione nel Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. con indicazione della specifica attività d'Impresa (codice ATECO);
- e. l'assenza di cause di incapacità a contrarre di cui alla vigente disciplina antimafia;

- f. non essere stati assoggettati a provvedimenti di sospensione dell'attività imprenditoriale ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 81/2008 ed ai connessi provvedimenti interdittivi alla contrattazione con le Pubbliche Amministrazioni;
- g. idoneità tecnico-professionali di cui all'art. 26, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 81/2008;
- h. non trovarsi in una delle condizioni di cui all'art. 53, comma 16 ter del D.Lgs. 165/2001 (comma aggiunto dall'art. 1, comma 42, lett. l) della L. 190/2012), "*I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrarre con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti*". Pertanto, qualora dovesse essere accertata tale situazione si procederà all'esclusione del concorrente dalla presente procedura di gara;
- i. non sussistenza del divieto di contrarre con la P.A. ex art. 32 quater del Codice Penale.

9.1 Requisito di capacità economico-finanziaria (fatturato)

La ditta concorrente, ai sensi dell'art. 83, comma 1 lett. b) del Codice degli Appalti pubblici, deve aver realizzato, in uno dei tre esercizi precedenti, un fatturato, riferito allo specifico settore, di importo non inferiore a:

- €. 9.400,00, per il lotto 1;
- €. 80.600,00, per il lotto 2,

in aderenza a quanto contemplato nell'Allegato XVII, parte I, lett. c) del D.Lgs. 50/2016.

Ai sensi dell'art. 83, 5° comma del menzionato D.Lgs., le ragioni che hanno indotto l'Amministrazione alla fissazione del suddetto fatturato minimo sono giustificate dal fatto che esso rappresenta il volume d'affari medio conseguibile in un "anno-tipo".

In caso di **R.T.I. costituiti o costituendi** la società mandataria deve possedere almeno il 60% dei fatturati e degli importi precedentemente illustrati, destinati allo specifico settore del servizio ed ogni società mandante almeno il 20% del medesimo requisito; complessivamente le società raggruppate o raggruppande dovranno possedere il 100% del requisito.

In caso di **Consorzi costituiti** il requisito dovrà essere posseduto dal consorzio ovvero pro quota dalle società consorziate esecutrici del servizio; complessivamente il consorzio e le società esecutrici dovranno possedere il 100% del requisito.

In caso di **Consorzi costituendi** il requisito dovrà essere posseduto pro quota dalle società consorziande esecutrici del servizio; complessivamente le società consorziande esecutrici dovranno possedere il 100% del requisito.

Infine, in caso di **Società consortili** il requisito dovrà essere posseduto dalla società consortile medesima ovvero pro quota dalle società facenti parte della società consortile, esecutrici dell'appalto.

9.2 Requisiti di capacità tecnico-organizzativa

La ditta concorrente, ai sensi dell'art. 83, comma 1 lett. c) del Codice degli Appalti pubblici, tra i vari requisiti da possedere, deve avere in corso di esecuzione almeno due contratti analoghi a quelli oggetto della presente procedura di gara con Enti pubblici o privati, in aderenza a quanto contemplato nell'Allegato XVII, parte II, lett. a) del D.Lgs. 50/2016.

In caso di **R.T.I. costituiti o costituendi** la società mandataria deve possedere almeno il 60% del requisito di capacità tecnico-organizzativa di cui al presente Avviso ed ogni società mandante almeno il 20% del medesimo requisito; complessivamente le società raggruppate o raggruppande dovranno possedere il 100% del requisito.

In caso di **Consorzi costituiti** il requisito dovrà essere posseduto dal consorzio ovvero pro quota dalle società consorziate esecutrici del servizio; complessivamente il consorzio e le società esecutrici dovranno possedere il 100% del requisito.

In caso di **Consorzi costituendi** il requisito dovrà essere posseduto pro quota dalle società consorziande esecutrici del servizio; complessivamente le società consorziande esecutrici dovranno possedere il 100% del requisito.

Infine, in caso di **Società consortili** il requisito dovrà essere posseduto dalla società consortile medesima ovvero pro quota dalle società facenti parte della società consortile, esecutrici dell'appalto.

I predetti requisiti dovranno essere dichiarati e specificati nella domanda di partecipazione. Per il requisito di capacità tecnico-organizzativa dovrà **essere fornita attestazione di buon esito** da parte dell'Ente (pubblico e/o privato) destinatario del servizio.

Saranno **esclusi dalla gara i concorrenti** per i quali si accerti che le relative offerte sono imputabili ad un **unico centro decisionale**, sulla base di univoci elementi.

Si precisa, inoltre, che nel caso di **dichiarazioni mendaci**, ferma restando l'applicazione dell'articolo 80, comma 12 del D.Lgs. 50/2016, si procederà **all'esclusione del concorrente**.

10 Cauzione provvisoria a garanzia dell'offerta.

L'offerta dei concorrenti deve essere corredata, **a pena di esclusione**, da una cauzione provvisoria, come definita dall'[art. 93 del Codice](#), di:

- **€. 1.084,62** (2% del valore complessivo presunto dell'affidamento, Iva esclusa), per il **lotto n. 1**;
- **€. 9.300,00** (2% del valore complessivo presunto dell'affidamento, Iva esclusa), per il **lotto n. 2**, prestata, a scelta del concorrente:
 - a) mediante garanzia fideiussoria rilasciata, ai sensi dell'[art. 93, comma 3, del Codice](#), da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del d.lgs. 1 settembre 1993, n. 385 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del

d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

In ogni caso, la garanzia deve contenere tutte le clausole prescritte dall'art. 93 del Codice, incluso l'impegno a rilasciare, anche da parte di un fideiussore diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria (art. 93, comma 8, del Codice) nei confronti del concorrente ed in favore della Stazione Appaltante (Ente committente), in caso di aggiudicazione dell'appalto ed a richiesta del concorrente, la cauzione definitiva per l'esecuzione del contratto d'appalto dei lavori in oggetto come prevista dall'art. 103 del Codice.

b) mediante versamento in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato, **da effettuare secondo le modalità di seguito indicate:**

✚ in contanti (con bonifico bancario o postale), mediante accredito sul **c.c. n. 5062821** intestato a Guardia di Finanza – Reparto Tecnico Logistico Amministrativo Campania (**IBAN: IT 71 Q076 0103 4000 0001 5062 821**), precisando la causale **“Garanzia provvisoria – Procedura negoziata per l'affidamento, in concessione a terzi, del servizio di gestione e conduzione di distributori automatici di bevande calde, fredde e snack preconfezionati da installarsi presso le Caserme del Corpo della Guardia di Finanza ubicate nelle Regioni Basilicata e Campania, per la durata di anni 6 – Lotto/i n. _____”**;

✚ in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, da depositare presso una Sezione di Tesoreria Provinciale o presso le Aziende autorizzate a titolo di pegno a favore di questa amministrazione aggiudicatrice.

Ai sensi dell'[art. 93, comma 7, del Codice](#) l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del **50%** (cinquanta per cento) per gli operatori economici in possesso della certificazione del sistema di qualità aziendale conforme alle norme europee della serie **UNI EN ISO 9000**.

Per fruire del beneficio di riduzione di cui sopra l'operatore economico dovrà allegare alla cauzione copia della menzionata certificazione di qualità.

La mancata presentazione della garanzia provvisoria ovvero la presentazione di una cauzione di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate costituirà **causa di esclusione**.

Ai sensi dell'[art. 93, comma 6, del Codice](#), la garanzia provvisoria verrà svincolata all'aggiudicatario automaticamente al momento della stipula dell'atto negoziale (convenzione), mentre agli altri concorrenti, ai sensi del comma 9 del citato articolo, verrà svincolata entro 30 (trenta) giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

11. Contributo ANAC.

I concorrenti, **a pena di esclusione**, devono effettuare il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione – ANAC, in base al lotto di partecipazione, scegliendo tra le modalità di cui alla deliberazione dell'ANAC n. 1377/2016 recante “Attuazione dell'articolo 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2017” disponibili all'indirizzo:

[http://www.anticorruzione.it/portal/public/classic/Servizi/ServiziOnline/ServizioRiscossione Contributi](http://www.anticorruzione.it/portal/public/classic/Servizi/ServiziOnline/ServizioRiscossioneContributi)).

A comprova dell'avvenuto pagamento il partecipante deve allegare all'offerta (nella busta A – Documentazione Amministrativa):

- a) in caso di pagamento della contribuzione mediante carta di credito, copia della ricevuta di pagamento online;
- b) in caso di pagamento della contribuzione presso la rete "Lottomatica Servizi" dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollettini, lo scontrino Lottomatica di pagamento;
- c) in caso di pagamento con bonifico bancario internazionale, la ricevuta del bonifico effettuato.

Per la presente procedura di gara la contribuzione in argomento è la seguente:

Lotto n.	C.I.G.	Valore complessivo presunto dell'affidamento Iva esclusa	Importo contribuito ANAC
1	7555591EEC	€ 54.230,77	Esente
2	7555605A7B	€ 465.000,00	€ 35,00

La mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento costituisce **causa di esclusione** dalla procedura di gara.

12. Divieto di subappalto.

È vietata qualsiasi procedura di subappalto da parte della ditta affidataria. L'eventuale violazione di tale specifico divieto produrrà "ipso iure" la risoluzione d'ogni vincolo contrattuale, salvo quanto previsto dall'[art. 105 del Codice](#).

Alla ditta affidataria è altresì inibito di cedere il contratto, sotto qualsiasi titolo, in tutto o in parte ad altra impresa. In caso di contravvenzione al divieto, la cessione si intenderà nulla e, come tale, priva di effetto nei rapporti con l'Amministrazione, ferma la facoltà di quest'ultima di ritenere senz'altro risolto il contratto medesimo con il diritto di rifusione di ogni eventuale danno.

13. AVCPass.

I concorrenti dovranno produrre il documento generato dal sistema telematico messo a disposizione dall'Autorità Nazionale Anticorruzione denominato "PASSOE", come meglio indicato di seguito.

L'operatore economico, dopo la registrazione al servizio AVCPass tramite il sito <http://www.anticorruzione.it/portal/public/classic/Servizi/ServiziOnline/AVCPass>, dovrà indicare al sistema il CIG riferito al lotto di partecipazione (Lotto 1 - CIG 7555591EEC; Lotto 2 – CIG 7555605A7B) ed eseguire tutte le operazioni necessarie per la registrazione e l'abilitazione alla presente gara. Al termine delle operazioni anzidette, il sistema rilascerà un documento denominato "PASSOE" da inserire nella Busta A contenente la "Documentazione amministrativa". Tale documento attesta che l'Operatore Economico può essere verificato tramite AVCPass.

Limitatamente al documento denominato PassOe, si evidenzia che, nel caso in cui partecipino alla presente procedura di gara concorrenti che non risultino essere ancora registrati presso il sistema AVCPass, l'Amministrazione provvederà, con apposita comunicazione, ad assegnare un termine di 5 (cinque) giorni per l'effettuazione della registrazione medesima. Trascorso tale ulteriore termine assegnato, in caso di mancata registrazione l'Amministrazione provvederà all'esclusione del concorrente dalla procedura di gara.

In conformità alle prescrizioni di cui all'art. 5 della Determinazione n. 111 del 20.12.2012 (con le modificazioni assunte nelle adunanze dell'8 maggio e del 5 giugno 2013) dell'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici, la documentazione e/o i dati a comprova del possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 (Codice dei Contratti pubblici) saranno acquisiti mediante i sistemi di cooperazione applicati dagli Enti Certificanti, ai sensi dell'articolo 81, comma 1 del citato Codice, attraverso il Sistema AVCpass.

Nello specifico, come indicato al predetto art. 5 della Delibera n. 111/2012 dell'AVCP, i documenti che verranno acquisiti con la predetta modalità sono (per la parte di interesse della presente procedura di gara) i seguenti:

- a. certificato del casellario giudiziale integrale fornito dal Ministero della Giustizia;
- b. anagrafe delle sanzioni amministrative – selettivo ex art. 39 del D.P.R. n. 313/2002 dell'Impresa, fornita dal Ministero della Giustizia;
- c. comunicazione di regolarità fiscale fornita dall'Agenzia delle Entrate secondo quanto specificato nella tabella di approfondimento allegata alla suddetta delibera.

D.U.R.C.

Per quanto riguarda, invece, il Documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.), con l'entrata in vigore del decreto 30 gennaio 2015 – pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 in data 01/06/2015 – adottato dal Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze ed il Ministro per la Semplificazione e la P.A., dal 1° luglio 2015 viene acquisito d'ufficio, esclusivamente attraverso le modalità previste dal decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015 (G.U. n. 125 del 01/06/2015), così come specificato dallo stesso Ministero con Circolare n. 19/2015.

L'Amministrazione ha accesso diretto a tutte le informazioni già fornite attraverso l'apposito servizio interrogabile tramite il portale A.N.A.C. e, pertanto, provvederà direttamente al riscontro della presenza di eventuali annotazioni.

Per quanto non espressamente ricompreso nell'art. 5, co. 1 della predetta Determinazione n. 111/2012, questa Amministrazione provvederà al recupero della documentazione a comprova necessaria, secondo le modalità previste dall'art. 40, co. 1, del D.P.R. n. 445 del 2000.

14. Normativa di riferimento.

Il servizio di cui trattasi sarà eseguito con l'osservanza della normativa vigente ed in particolare delle seguenti disposizioni di legge:

- a. R.D. 18.11.1923, n. 2440 *“Nuove disposizioni sull'Amministrazione del patrimonio e contabilità generale dello Stato”*;
- b. R.D. 23.05.1924, n. 827 *“Regolamento per l'Amministrazione del patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato”*;
- c. D.M. 25 febbraio 1998, n. 215 *“Regolamento recante la disciplina delle procedure negoziali semplificate per l'esercizio delle attività connesse agli interventi di protezione sociale nell'ambito del Corpo della Guardia di Finanza, di cui all'articolo 5, comma 4, della legge 23 dicembre 1993, n. 559”* (GU n. 157 del 8-7-1998);
- d. D.M. 25 febbraio 1998, n. 96 *“Regolamento recante norme per la determinazione dei beni che vengono concessi in uso per assicurare gli interventi di protezione sociale, di cui all'articolo 5, comma 3, della legge 23 dicembre 1993, n. 559”* (GU n. 87 del 15-4-1998);

- e. Legge 06.11.2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella pubblica amministrazione”;
 - f. D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 “attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” e per le parti ancora applicabili dal D.P.R. 05.10.2010, n. 207 “Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. n. 163/2006”;
 - g. **D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e s.m.i.** “Codice delle Leggi Antimafia e delle misure di prevenzione nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia a norma degli artt. 1-2 della Legge 13 agosto 2010 n. 136”;
 - h. Decreto ministeriale n. 181 del 24 ottobre 2014 (“Regolamento concernente il capitolato generale d’oneri per forniture e servizi necessari alla Guardia di Finanza”);
 - i. Decreto ministeriale n. 292 del 14 dicembre 2005 (“Regolamento di Amministrazione per la Guardia di Finanza”);
 - j. dal Codice Civile e dalle altre disposizioni normative già emanate o che saranno emanate in materia di contratto di diritto privato in quanto non regolate dalle disposizioni di cui ai precedenti punti;
 - k. dalle altre disposizioni di legge e di regolamento sull’igiene degli alimenti e sulle norme specifiche per la somministrazione di alimenti e bevande in vigore o che saranno emanate in corso di esecuzione contrattuale.
- che la Ditta dichiara di ben conoscere ed accettare in ogni loro parte.

15. Modalità di presentazione e criteri di ammissibilità delle offerte.

Il plico-offerta, contenente al suo interno la documentazione di seguito specificata, dovrà pervenire al seguente indirizzo: **“Guardia di Finanza – Reparto Tecnico Logistico Amministrativo Campania – Ufficio Amministrazione – Sezione Acquisti – Via Alcide De Gasperi, 4 – 80133 Napoli”**. Esso dovrà risultare chiuso e sigillato, recante all’esterno, **oltre all’ intestazione del concorrente**, la seguente dicitura: **“RISERVATA - NON APRIRE – contiene offerta relativa alla procedura negoziata per l’affidamento in concessione del servizio di gestione e conduzione di distributori automatici di bevande calde, fredde e snack confezionati da installarsi presso le Caserme del Corpo della Guardia di Finanza ubicate nelle Regioni Basilicata e Campania. Lotto/i _____ - C.I.G. _____ (indicare il/i lotto/i e il/i C.I.G. di interesse)”**.

Il plico-offerta potrà essere recapitato per mezzo del servizio postale, tramite corriere privato o agenzia di recapito, in plico chiuso e sigillato, entro e non oltre le **ore 10:00 del giorno 12 settembre 2018, pena l’irricevibilità dell’offerta e la non ammissione del concorrente alla gara. Il termine inderogabile di cui sopra è posto a tutela del principio di parità di trattamento.**

È altresì facoltà dei concorrenti consegnare il plico a mano presso il Corpo di Guardia della Caserma Zanzur di questa Stazione Appaltante, Via Alcide De Gasperi 4, 80133 Napoli, nei giorni feriali, dal lunedì al venerdì (festività escluse), dalle ore 09:00 alle ore 12:00. In caso di consegna a mano dovrà essere fornita una fotocopia del solo frontespizio del plico, sulla quale il personale militare addetto apporrà un timbro contenente l’indicazione dell’ora e della data di consegna, a titolo di ricevuta. Ai fini della verifica del rispetto del termine di ricezione delle offerte faranno fede esclusivamente la data e l’ora di ricezione apposte sul plico dai militari addetti alla ricezione.


I plichi pervenuti oltre il termine di scadenza sopra indicato non saranno presi in considerazione e posti agli atti di archivio.


La Stazione Appaltante declina ogni responsabilità in merito alla mancata o ritardata ricezione dell'offerta inviata a mezzo posta o corriere autorizzato. Non sono ammessi reclami nei confronti della Stazione Appaltante per le offerte inviate per posta non pervenute o pervenute in ritardo ([art. 75, commi 4 e 5 del R.D. 23.05.1924, n. 827](#) "Regolamento di contabilità generale dello Stato").


L'invio del plico-offerta rimane comunque a totale rischio del mittente, restando esclusa ogni responsabilità della Stazione Appaltante ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non pervenga entro il suddetto termine.

La Stazione Appaltante non corrisponderà ai concorrenti alcun rimborso, a qualsiasi titolo o ragione, per la documentazione presentata, la quale sarà acquisita agli atti e non potrà essere restituita in alcun caso.

Il plico-offerta dovrà contenere al suo interno **3 (tre)** distinte buste, a loro volta chiuse e sigillate, recanti l'intestazione del mittente nonché la seguente dicitura:

 **BUSTA A** **Busta "A" – Documentazione amministrativa"**
Nella busta devono essere inseriti i documenti richiesti per la partecipazione alla gara, indicati al successivo paragrafo 16.a.;

 **BUSTA B** **Busta "B – Offerta Tecnica – Lotto n. ____"**.
Nella busta deve essere inserita l'offerta tecnica redatta secondo le indicazioni di cui al successivo paragrafo 16.b.;

 **BUSTA C** **Busta "C – Offerta Economica – Lotto n. ____"**.
Nella busta deve essere inserita l'offerta economica redatta secondo le indicazioni di cui al successivo paragrafo 16.c.

Qualora il concorrente partecipi ad entrambe i Lotti in gara, nel plico-offerta dovranno essere inserite:

- 1) un'unica busta "A – Documentazione amministrativa";
- 2) due distinte buste "B – Offerta tecnica – Lotto n. ____", ciascuna con all'esterno l'indicazione del Lotto al quale l'offerta tecnica si riferisce;
- 3) due distinte buste "C – Offerta economica – Lotto n. ____", ciascuna con all'esterno l'indicazione del Lotto al quale l'offerta economica si riferisce.

La mancata separazione dell'offerta economica in busta chiusa dall'altra documentazione ovvero l'inserimento di elementi concernenti le condizioni economiche in documenti non contenuti nella busta dedicata all'offerta economica costituisce **causa di esclusione**.

16. Contenuto del plico.

a. Nella **Busta "A – Documentazione amministrativa"** devono essere contenuti i seguenti documenti, a pena di esclusione, salvo quanto previsto all'[art. 83, comma 9 del Codice](#):

- 1) **Istanza di partecipazione con annessa dichiarazione (Allegato 3)**, sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal **legale rappresentante della ditta o suo procuratore** (in tal caso allegare procura);

- 2) **Dichiarazione accettazione documenti di gara** resa in conformità al Modello **Allegato 6** predisposto dalla Stazione Appaltante, datata e sottoscritta dal legale rappresentante della ditta o dal soggetto regolarmente munito dei poteri di firma;
- 3) **Patto di integrità**. L'offerta deve essere corredata dal "Patto di integrità" (cfr. [Legge 6 novembre 2012 n. 190, art. 1, comma 17](#) recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione") reso in conformità al Modello **Allegato 7**, debitamente compilato e sottoscritto dal legale rappresentante della ditta o dal soggetto regolarmente munito dei poteri di firma;
- 4) **Cauzione provvisoria** di cui al precedente paragrafo 10;
- 5) Ricevuta pagamento **contributo ANAC**, per il solo lotto n. 2, di cui al precedente paragrafo 11;
- 6) Documento generato dal sistema telematico messo a disposizione dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici denominato "**PASSOE**" di cui al precedente paragrafo 13;
- 7) Copia della **CCIAA**, certificato di iscrizione alla Camera di Commercio;
- 8) Copia **certificazione HACCP**;
- 9) Copia **certificazione di qualità UNI EN ISO 9001** (eventuale).

Ai sensi dell'[art. 71 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445](#), la Stazione appaltante procederà ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese. L'eventuale accertata non veridicità dei dati autocertificati dell'operatore economico, comporterà a carico del firmatario della dichiarazione l'applicazione delle sanzioni penali ed amministrative previste dalla vigente normativa nel caso di dichiarazioni false o mendaci.

- b.** Nella **Busta "B – Offerta Tecnica – Lotto n. ____"** deve essere contenuta, a pena di esclusione, l'Offerta tecnica, utilizzando il Modello **Allegato 4 e/o 4Bis**, a seconda che si partecipi per il solo lotto 1 o 2 o per entrambe i lotti.
- c.** Nella **Busta "C – Offerta Economica – Lotto n. ____"** deve essere contenuta, a pena di esclusione, l'Offerta economica (in bollo: n. 1 marca da bollo da € 16,00 ogni quattro facciate), utilizzando il Modello **Allegato 5 e/o 5Bis**, a seconda che si partecipi per il solo lotto 1 o 2 o per entrambe i lotti. All'offerta economica dovrà essere allegata la fotocopia di un documento di riconoscimento, in corso di validità, del sottoscrittore. La regolarizzazione dell'offerta economica (marca da bollo da € 16,00) costituisce un obbligo tributario. La mancanza del bollo sull'offerta economica **non costituirà causa di esclusione dalla gara**, ma la circostanza sarà **segnalata all'Agenzia delle Entrate** per la regolarizzazione del bollo con oneri e spese a carico del Concorrente. L'offerta economica dovrà essere compilata correttamente e completamente in ogni sua parte. L'omessa indicazione anche di un solo elemento utile per determinare il prezzo offerto, determinerà **l'automatica esclusione della ditta dalla gara**, senza possibilità alcuna di interpretazione da parte della Commissione di gara. La percentuale di sconto offerta per ciascuna "Area di prodotti" dovrà essere espressa in cifre con al massimo due cifre decimali dopo la virgola.

Nel caso in cui il concorrente abbia indicato più di due cifre decimali dopo la virgola, saranno prese in considerazione solo le prime due cifre decimali senza procedere ad arrotondamenti.

L'offerta non dovrà contenere, **pena la nullità**, riserve di sorta o condizioni.

L'offerta è vincolante per l'offerente fin dal momento della presentazione, la stessa rimarrà valida fino all'aggiudicazione del servizio e, comunque, per almeno 180 giorni decorrenti dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

L'offerta economica e tutta l'ulteriore documentazione richiesta dovrà essere sottoscritta da chi ha la rappresentanza legale per compiere tali atti o suo procuratore (in tal caso allegare la procura).

Nulla spetterà a titolo di compenso per qualsiasi spesa ed onere incontrati nella redazione dell'offerta.

Non sarà ritenuta valida altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

In riferimento ai prezzi posti a base d'asta, non sono ammessi prezzi in aumento, alternativi, parziali, plurimi, condizionati o espressi in modo indeterminati.

A norma dell'[art. 97, commi 1 e 4, del Codice](#), la Stazione Appaltante si riserva di richiedere all'offerente le giustificazioni in merito agli elementi costitutivi dell'offerta medesima.

17. Criterio di aggiudicazione.

La presente gara verrà aggiudicata facendo riferimento all'[art. 95, del Codice](#), utilizzando il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

L'aggiudicazione avverrà a favore dell'offerta che avrà totalizzato il maggior punteggio risultante dalla somma dei punteggi ottenuti per l'offerta economica e per quella tecnica (punteggio massimo offerta economica 40 punti – punteggio massimo offerta tecnica 60 punti).

Per la comparazione delle offerte si prenderanno in considerazione i criteri obiettivi e comparativi indicati nel presente paragrafo con i relativi punteggi.

La Commissione, costituita ai sensi dell'articolo 77 del D.lgs. n. 50/2016, avrà a disposizione un punteggio massimo attribuibile pari a punti 100, ripartito nei modi precisati nel presente paragrafo.

La Stazione Appaltante procederà **all'aggiudicazione anche in presenza di 1 (una) sola offerta**, purché valida per ciascun lotto, ai sensi dell'[art. 69 del Regio Decreto 23 maggio 1924 n. 827](#), a seguito di valutazione tecnico-economica delle offerte ricevute da parte della Commissione di gara.

Nel caso di offerte che abbiano riportato uguale punteggio complessivo, ma differenti punteggi parziali per l'offerta economica e tecnica, sarà dichiarata prima in graduatoria l'offerta che avrà ottenuto il miglior punteggio per l'aspetto tecnico. Solo nel caso in cui le medesime offerte di due o più concorrenti abbiano conseguito gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica ai sensi dell'art. 77 del R.D. 827/1924.

L'esame delle offerte e l'attribuzione dei punteggi avverrà secondo quanto indicato e ad insindacabile giudizio della Commissione di gara in base all'esame della documentazione presentata dal concorrente.

17.1 Valutazione dell'offerta economica (Punteggio massimo 40 punti) – “Busta C”.

Ciascun concorrente dovrà offrire un ribasso percentuale unico per ciascuna delle seguenti “Aree di prodotti” elencati nel listino costituente l'Allegato 5 e 5Bis “Offerta economica” e, precisamente:

- a. un ribasso percentuale per i prodotti dell'area denominata “Bevande calde” – **max 18 punti attribuibili**;
- b. un ribasso percentuale per i prodotti dell'area denominata “Bevande fredde” – **max 14 punti attribuibili**;
- c. un ribasso percentuale per i prodotti dell'area denominata “Snack” – **max 8 punti attribuibili**).

La Commissione attribuirà il punteggio massimo (per ciascuna delle menzionate “Aree di prodotti”) al concorrente che avrà offerto la percentuale di sconto più alta.

Alle altre offerte sarà assegnato un punteggio in misura inversamente proporzionale secondo la seguente formula:

$$X = (Po / Pa) \times \text{punteggio massimo previsto per l'Area in esame}$$

Dove:

Po = Percentuale di sconto offerta in esame

Pa = Percentuale di sconto più alta

X = punteggio assegnato

L'attribuzione dei punteggi è calcolata fino alla seconda cifra decimale **senza arrotondamenti**.

17.2 Valutazione dell'offerta tecnica (Punteggio massimo 60 punti) – “Busta B”.

La Commissione attribuirà i punti per l'offerta tecnica fino ad un massimo di 60 utilizzando i 12 elementi di valutazione di seguito elencati e riportati nell'Allegato 4 e 4Bis:

- a. utilizzo di prodotti senza conservanti – punti 5;
- b. utilizzo zucchero di canna o integrale nelle bevande calde – punti 6;
- c. utilizzo di bicchieri e palette in materiale biodegradabile – punti 6;
- d. anno di fabbricazione dei distributori che saranno installati successivo al 1° gennaio 2015 – punti 6;
- e. distributori dotati di apparecchiatura rendi-resto – punti 5;
- f. distributori dotati di segnalazione assenza di monete di resto – punti 5;
- g. distributori dotati di elenco dettagliato dei prodotti (prezzo, marca, tipo di ingredienti, tipo di confezionamento, etc.) – punti 5;
- h. possesso di certificazione di qualità UNI EN ISO 9001 o eventuale successiva – punti 8;
- i. interventi di riparazione/manutenzione inferiore alle 8 ore dalla segnalazione – punti 8, oltre le 8 ore – punti 0;
- j. interventi di reintegro scorte dei prodotti esauriti: per un intervento giornaliero – punti 6, per interventi non giornalieri punti 0.

18. Soccorso istruttorio.

Ai sensi dell'art. 83 comma 9, del Codice, le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di **soccorso istruttorio**. In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità **essenziale** delle dichiarazioni sostitutive, anche di soggetti terzi, e di ogni altra documentazione richiesta a

corredo dell'offerta dalla presente Lettera di invito, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica, la Stazione Appaltante assegnerà alla ditta concorrente un termine, non superiore a 10 giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni **ritenute essenziali ed indispensabili** ad insindacabile giudizio della Stazione Appaltante. In caso di inutile decorso del termine assegnato, **il concorrente verrà automaticamente escluso dalla gara.**

19. Presa visione della documentazione di gara e chiarimenti.

La documentazione di gara indicata in premessa è disponibile sul sito internet del Corpo della Guardia di Finanza <http://www.gdf.gov.it>, link "Bandi di gara".

Gli operatori economici invitati potranno richiedere eventuali informazioni complementari e/o chiarimenti di natura tecnico-amministrativa sul contenuto della presente Lettera di invito, del Capitolato tecnico-amministrativo e della rimanente documentazione di gara, esclusivamente mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare al Responsabile Unico del Procedimento a mezzo PEC: na0530000p@pec.gdf.it, fino al sesto giorno antecedente il termine di scadenza delle offerte indicato nel precedente paragrafo 15. Oltre il suddetto termine nel rispetto della *par condicio* non si forniranno eventuali e/o ulteriori chiarimenti e/o informazioni. La Stazione Appaltante pubblicherà, in forma anonima, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile, esclusivamente sul proprio sito internet (profilo del committente): <http://www.gdf.gov.it>, alla sezione "Bandi di gara".

Tutte le **informazioni** riguardanti eventuali chiarimenti e gli **avvisi per le sedute pubbliche di gara**, pubblicati sul predetto sito internet (profilo del committente), avranno valore di notifica, e, pertanto, è onere del concorrente verificare il sito fino al termine di presentazione delle offerte e durante tutto l'espletamento della gara.

20. Comunicazioni.

Tutte le comunicazioni e tutti gli scambi d'informazioni tra Stazione Appaltante ed i singoli operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese all'indirizzo di **posta elettronica certificata PEC** indicato dai concorrenti, ai sensi degli [art. 52 e 76 del Codice](#).

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC o problemi temporanei nell'utilizzo di tale forma di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate all'Ufficio Amministrazione – Sezione Acquisti di questa Stazione Appaltante, diversamente l'Amministrazione declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

21. Operazioni di gara.

La prima seduta, **aperta al pubblico**, avrà luogo presso i locali dell'Ufficio Amministrazione – Sezione Acquisti del Reparto T.L.A. Campania della Guardia di Finanza, Via Alcide De Gasperi, 4, 80133 Napoli, nell'ora e nel giorno che saranno comunicati a mezzo pubblicazione di avviso in corrispondenza del link della procedura di gara all'indirizzo internet www.gdf.gov.it, almeno un giorno prima della data fissata, e vi potranno partecipare i legali rappresentanti dei concorrenti interessati oppure persone munite di specifica delega, loro conferita da suddetti legali rappresentanti.

Le operazioni di gara potranno essere aggiornate ad altra ora o ai giorni successivi. Le successive sedute pubbliche saranno comunicate ai concorrenti a mezzo pubblicazione di avviso in corrispondenza del link della procedura di gara all'indirizzo internet www.gdf.gov.it, almeno un giorno prima della data fissata.

Ai sensi dell'[art. 77, comma 1, del Codice](#), sono di competenza del RUP le attività preliminari di controllo della documentazione amministrativa di cui al successivo paragrafo

21.1, ivi inclusa la verifica della tempestività dell'arrivo dei plichi inviati dai concorrenti ed il controllo della loro integrità, di valutazione ed ammissione dei concorrenti, mentre alla Commissione giudicatrice spetta il compito della valutazione delle offerte tecniche ed economiche.

Nella medesima seduta aperta al pubblico, dopo l'ammissione dei concorrenti, la Commissione giudicatrice procederà all'apertura della busta contenente l'offerta tecnica ed alla verifica dei documenti richiesti dalla presente Lettera d'invito, con il solo scopo di mera presa d'atto e verbalizzazione dei documenti presentati, senza esame di merito. Resta esclusa ogni facoltà dei presenti di prendere visione del contenuto delle offerte tecniche.

In una o più sedute riservate, la Commissione giudicatrice, sulla base della documentazione contenuta nella "Busta B – Offerta tecnica", procederà all'esame dei contenuti dei documenti presentati con l'attribuzione dei punteggi relativi all'offerta tecnica secondo i criteri e le modalità di cui al precedente paragrafo 17.2 - «Valutazione dell'offerta tecnica».

Al termine delle suddette operazioni, in una successiva seduta **aperta al pubblico** la Commissione giudicatrice procederà alla lettura dei punteggi tecnici e all'apertura della "Busta C - Offerta economica", dando lettura del contenuto, per tutte le offerte ammesse. La Commissione giudicatrice procederà quindi ad attribuire il punteggio relativo all'offerta economica, in base a quanto stabilito al precedente paragrafo 17.1 - «Valutazione dell'offerta economica», al calcolo dei punteggi complessivi e alla formazione della graduatoria provvisoria di gara.

Nel caso in cui al primo posto della graduatoria si collochino le offerte di due o più concorrenti che hanno ottenuto lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi parziali per l'offerta economica e per tutti gli altri elementi di valutazione differenti, sarà posto prima in graduatoria il concorrente che avrà ottenuto il miglior punteggio dell'offerta tecnica. Solo nel caso in cui le medesime offerte di due o più concorrenti abbiano conseguito gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica ai sensi dell'[art. 77 del R.D. 827/1924](#).

La Commissione giudicatrice procederà quindi alla verifica di anomalia ai sensi dell'[art. 97, comma 3, del Codice](#). Qualora anche una sola delle offerte in graduatoria risulti anomala, la Commissione giudicatrice terminerà la seduta pubblica e ne darà comunicazione ai presenti e al Responsabile unico del procedimento per gli adempimenti conseguenti (paragrafo 21.2).

Qualora nessuna delle offerte risulti anomala il Responsabile Unico del Procedimento, preso atto delle risultanze, formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente risultato primo in graduatoria.

I verbali di gara non avranno valore di contratto e l'aggiudicazione dell'appalto e la conseguente stipula del contratto (scrittura privata - convenzione), avverranno successivamente alle necessarie verifiche e agli altri adempimenti di legge.

21.1 Verifica della documentazione amministrativa.

Il RUP, con l'assistenza di due testimoni di cui uno Segretario Verbalizzante, sulla base della documentazione contenuta nella "**Busta A – Documentazione amministrativa**", procederà:

- a verificare la correttezza formale e la completezza della documentazione e delle dichiarazioni presentate;

- a dichiarare conclusa la seduta pubblica in caso di attivazione del “soccorso istruttorio” come specificato all'[art. 83, comma 9, del Codice](#);
- ad effettuare la segnalazione per la valutazione della sussistenza della presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione di cui al [comma 12 dell'art. 80 del Codice](#) all'Autorità Nazionale Anticorruzione, nonché agli organi competenti in base alle norme vigenti.

21.2 Verifica di anomalia delle offerte.

La Stazione Appaltante procederà ad esaminare le giustificazioni presentate dai concorrenti ai sensi dell'[art. 97 del Codice](#). Le giustificazioni dovranno riguardare quanto previsto dall'[art. 97, commi 4, 5, 6 e 7 del Codice](#).

Per la verifica delle offerte anormalmente basse si procederà iniziando dalla prima migliore offerta; qualora questa sia esclusa all'esito del provvedimento di verifica, si proseguirà analogamente nei confronti delle successive migliori offerte, fino ad individuare la migliore offerta non anomala.

La Stazione Appaltante richiederà per iscritto all'offerente di presentare le proprie giustificazioni, tramite comunicazione telematica inviata al domicilio eletto dal concorrente. Al concorrente sarà assegnato un termine perentorio di 10 (dieci) giorni solari dal ricevimento della richiesta.

La Stazione Appaltante escluderà l'offerta:

- nel caso in cui le prove fornite non giustifichino sufficientemente il basso livello di prezzi o di costi proposti;
- qualora l'offerente non presenti le proprie giustificazioni entro il termine perentorio stabilito.

22. Ulteriori disposizioni.

È facoltà della Stazione Appaltante di non procedere all'aggiudicazione della gara qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto ai sensi dell'[art. 95, comma 12, del Codice](#) o, se aggiudicata, di non stipulare il contratto d'appalto. Ai sensi dell'[art. 94, comma 2, del Codice](#) la Stazione Appaltante può decidere di non aggiudicare l'appalto all'offerente che ha presentato l'offerta col minor prezzo, se ha accertato che l'offerta non soddisfa gli obblighi di cui all'[articolo 30, comma 3, del Codice](#). La proposta di aggiudicazione sarà soggetta ad approvazione da parte del Comandante dell'Ente (organo competente della Stazione Appaltante), che, in assenza di motivazioni contrarie, provvederà all'aggiudicazione dell'appalto, ai sensi degli [artt. 32, comma 5 e 33, comma 1, del Codice](#).

L'aggiudicazione diventerà **efficace** dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti in capo all'Aggiudicatario, ai sensi dell'[art. 32, comma 7, del Codice](#). In tale ambito verrà accertata, inoltre, anche la non sussistenza di eventuali pendenze nei confronti della Pubblica Amministrazione (Agenzia delle Entrate, Agenzia del Demanio, etc.), che comporterà, in caso positivo, la revoca dell'aggiudicazione.

L'esecuzione del contratto potrà avere inizio solo dopo che lo stesso è divenuto efficace, salvo che, in casi di urgenza, la Stazione Appaltante ne chieda l'esecuzione anticipata, nei modi e alle condizioni previste all'[articolo 32, comma 8, del Codice](#).

Il contratto sarà stipulato, in modalità elettronica, secondo le disposizioni di cui all'[art. 32, comma 14, del Codice](#), mediante scrittura privata (8Convenzione). L'esecuzione del contratto potrà avere inizio in via d'urgenza nel caso in cui la Stazione Appaltante ne chieda l'esecuzione anticipata, nei modi e alle condizioni previste all'[art. 32, comma 8, del Codice](#).

23. Obblighi dell'Aggiudicataria.

Per la stipula dell'atto negoziale (Convenzione) l'aggiudicataria deve presentare:

a) la **garanzia definitiva**, nella misura del 10% (dieci per cento) dell'importo complessivo presunto contrattuale al netto dell'IVA, ai sensi dell'[art. 103 del Codice](#), sotto forma di **cauzione o fideiussione**.

Alla garanzia definitiva di cui al presente punto si applicano le riduzioni previste dall'[articolo 93, comma 7, del Codice](#).

La mancata costituzione della garanzia determina la decadenza dell'affidamento, con conseguente aggiudicazione dell'appalto al concorrente che segue nella graduatoria;

b) **comunicazione** ai sensi della [Legge 13 agosto 2010, n. 136](#) (Tracciabilità dei flussi finanziari);

c) una **polizza assicurativa**, stipulata con primarie Compagnie di assicurazione con massimale non inferiore ad Euro 1.500.000,00 (Euro unmilione cinquecentomila/00) per **Responsabilità civile verso terzi** estesa a:

- somministrazione di cibi e bevande;
- danni subiti da persone non in rapporto di dipendenza con l'Amministrazione, che partecipano all'attività oggetto della concessione a qualsiasi titolo;
- danni arrecati a terzi (inclusa l'Amministrazione ed i beneficiari) da dipendenti, da soci, collaboratori e/o altre persone – anche non in rapporto di dipendenza con l'Amministrazione che partecipano all'attività oggetto della concessione a qualsiasi titolo, inclusa la loro responsabilità personale;
- danni arrecati da incendi e rischi accessori ai locali, strutture, mobili e altri beni dati in uso dall'Amministrazione.

Qualora la polizza abbia una validità inferiore alla durata della convenzione, dovrà prodursi una dichiarazione contenente l'impegno a rinnovare la polizza almeno fino al suo termine.

L'Aggiudicataria ha l'obbligo di informare l'Amministrazione nel caso in cui le polizze vengano disdettate dalla compagnia oppure in caso vi fosse una sostituzione/modifica del contratto.

Qualora l'Aggiudicataria fosse già provvista di un'idonea polizza assicurativa con primaria Compagnia nazionale, sarà comunque onere dell'Aggiudicataria medesima adeguare la polizza assicurativa a copertura del rischio da responsabilità civile, secondo le prescrizioni di cui sopra.

In deroga a quanto previsto all'art. 1901 del Codice Civile, la polizza deve prevedere il differimento dei termini di mora per il pagamento del premio per 30 giorni dalla data della decorrenza della polizza.

Copia della polizza dovrà essere consegnata all'Amministrazione all'atto della stipula dell'atto negoziale (Convenzione);

La stipula dell'atto negoziale (convenzione) è, inoltre, subordinata all'assolvimento da parte della ditta aggiudicataria degli obblighi previsti dall'Agenzia del Demanio per l'occupazione degli spazi demaniali.

24. Stipula della Convenzione.

Gli oneri, di qualsiasi natura, inerenti e conseguenti alla stipula e alla relativa esecuzione del contratto sono a carico del concorrente aggiudicatario.

L'atto negoziale di affidamento in concessione del servizio verrà stipulato, ai sensi dell'[articolo 32, comma 14, del Codice](#), **in modalità elettronica mediante scrittura privata** ed è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. n. 131 del 26 aprile 1986, fatto salvo l'obbligo del concessionario di provvedere, nei termini di

legge, alla registrazione, a propria cura e spese, del conseguente atto di concessione del locale "demaniale" che verrà stipulato con la competente Agenzia del Demanio.

Si segnala, pertanto, l'opportunità di dotarsi di certificato di firma digitale, rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori, ai fini della stipula secondo le esigenze dell'attuale dettato normativo (*Deliberazione n. 111 del 20.12.2012; Determinazione n. 1 del 13.02.2013 e integrazione Comunicato del 11.11.2015 dell'A.N.A.C.*).

25. Risoluzione dell'atto negoziale.

E' facoltà della Stazione appaltante risolvere l'atto negoziale, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 del Codice Civile nei seguenti casi:

- sopravvenute cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016;
- presenza di cause interdittive ai sensi del D.lgs. n. 159/2011 (antimafia);
- mancato o ritardato avvio del servizio alla data prevista (entro 30 giorni naturali e consecutivi dalla stipula dell'atto negoziale);
- mancato reintegro della cauzione definitiva entro i termini previsti (10 giorni dalla richiesta da parte dell'Amministrazione);
- per motivate esigenze di pubblico interesse specificate nel provvedimento di risoluzione;
- gravi negligenze ed inadempienze nell'esecuzione del contratto di concessione tali da compromettere la regolarità del servizio quali (a mero titolo esemplificativo): *interruzione del servizio senza giustificato motivo; inosservanza di norme di legge e/o regolamenti; reiterata violazione delle disposizioni articolate nel Capitolato tecnico (Allegato 1) contestate per iscritto e non giustificate, in numero di 3 nell'arco di validità della convenzione;*
- qualora si verifichi un solo episodio di frode;
- accertato subappalto o di cessione dell'Impresa, di cessazione dell'attività o di concordato preventivo, fallimento, di stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'Impresa;
- inosservanza delle norme di legge relative al personale dipendente e mancata applicazione dei contratti collettivi nazionali di lavoro e integrativi locali;
- somministrazione di generi alimentari adulterati, avariati e contenenti sostanze nocive e comunque non corrispondenti alle disposizioni in materia di igiene e sanità pubblica;
- mancato pagamento delle spese relative al consumo delle utenze (energia elettrica);
- mancato pagamento dei canoni demaniali;
- in ogni altro caso previsto per legge.

26. Clausola di salvaguardia

L'Amministrazione si riserva il diritto di recesso del contratto (convenzione), così come previsto dal D.L. 6 luglio 2012, n. 95 convertito con Legge 7 agosto 2012, n. 135, qualora – nel periodo di vigenza contrattuale della concessione del servizio – dovessero essere attivate convenzioni/accordi – quadro da parte di Consip S.p.A. (art. 26, comma 3, Legge 23 dicembre 1999, n. 488), previa formale comunicazione alla ditta affidataria con preavviso scritto di 15 (quindici) giorni, senza che questi abbia nulla a pretendere per l'eventuale periodo mancante di durata del contratto.

Quanto sopra, sempreché i parametri della eventuale convenzione attivata da Consip S.p.A. successivamente alla stipula dell'atto negoziale di cui trattasi, siano migliorativi rispetto a quelli previsti nel contratto in parola e in caso di rifiuto da parte della ditta affidataria di adeguarsi ai nuovi prezzi offerti dalla convenzione Consip.

27. Listino prodotti.

Si precisa che i prezzi ottenuti dal ribasso percentuale offerto saranno oggetto di arrotondamenti, per eccesso o per difetto, di 5 centesimi in 5 centesimi (taglio minimo utilizzabile).

A titolo puramente esemplificativo le cifre verranno arrotondate nel modo seguente:

- da 0,23 a 0,27 diventa 0,25;
- da 0,28 a 0,32 diventa 0,30;
- da 0,33 a 0,37 diventa 0,35;
- da 0,38 a 0,42 diventa 0,40;
- da 0,43 a 0,47 diventa 0,45;
- da 0,48 a 0,52 diventa 0,50;
- da 0,53 a 0,57 diventa 0,55, e così via.....

28. Penalità.

In caso di contestazioni per inadempimento contrattuale a carico della ditta affidataria e relative al mancato rispetto delle norme di cui alla presente Lettera di invito e al Capitolato tecnico (Allegato 1), ovvero al verificarsi di abusi o deficienze nell'espletamento del servizio, l'Amministrazione si riserva la facoltà di applicare le seguenti penali che verranno applicate ad ogni accertamento:

- a) per ogni giorno di ritardo nell'installazione delle macchine, verrà applicata una penale di €. 30,00 (Euro trenta/00) per distributore;
- b) per ogni accertata e contestata carenza di pulizia dei distributori ubicati presso le singole sedi del servizio verrà applicata una penale di €. 100,00;
- c) per l'aumento non autorizzato dei prezzi dei prodotti verrà applicata una penale di €. 200,00;
- d) per fornitura di prodotti di qualità difforme a quelle previste all'articolo 6 del Capitolato tecnico (Allegato 1), verrà applicata una penale di €. 200,00;
- e) per mancato rifornimento dei distributori, o carenza di prodotti presenti, o per fermi macchina per periodi superiori alle 24 ore a partire dalla segnalazione alla Ditta affidataria, verrà applicata una penale giornaliera di €. 20,00;
- f) per mancata attivazione e mancato rispetto del sistema di autocontrollo HACCP, comporterà per ogni infrazione accertata, l'applicazione di una penale pari a €. 200,00;
- g) per ogni altra infrazione o mancanza non prevista ai punti precedenti, verrà applicata una penale da un minimo di €. 50,00 ad un massimo di €. 300,00, in ragione della gravità.

L'inadempienza si intende debitamente contestata a seguito di comunicazione scritta, a mezzo p.e.c., dell'Amministrazione appaltante in cui sarà anche indicata la penale che verrà applicata.

Le penali vengono applicate dal Reparto T.L.A. Campania della Guardia di Finanza su segnalazione dell'inadempimento da parte del Direttore di Esecuzione Contrattuale, previa contestazione.

Resta salvo, in ogni caso, il diritto dell'Amministrazione al risarcimento del danno ulteriore.

Il D.E.C. redige in contraddittorio con il referente della Ditta affidataria un processo verbale delle circostanze contestate o, mancando questi, in presenza di due testimoni. In quest'ultimo caso copia del verbale è inviata all'esecutore per le sue osservazioni, da presentarsi al Direttore di Esecuzione Contrattuale nel termine di otto giorni dalla data di ricevimento. In mancanza di osservazioni nel termine indicato, le risultanze del verbale si

intendono definitivamente accettate. L'esecutore, il suo rappresentante, oppure i testimoni firmano il processo verbale, che è inviato al R.U.P. con eventuali osservazioni dell'esecutore.

La richiesta e/o pagamento delle penali non esonera in nessun caso l'aggiudicataria all'adempimento dell'obbligazione per la quale si è resa inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo del pagamento della medesima penale.

In caso di inadempimento dell'aggiudicataria resta ferma la facoltà dell'Amministrazione di ricorrere a terzi per l'esecuzione del servizio di cui alla presente Lettera di invito e relativo Capitolato tecnico addebitando alla stessa i relativi costi sostenuti.

29. Trattamento dei dati personali.

I dati raccolti saranno trattati, ai sensi del nuovo regolamento privacy GDPR in vigore in tutta Europa dal 25 maggio 2018, esclusivamente nell'ambito della presente procedura di gara, sia per le finalità correlate alla scelta del Concessionario e all'instaurazione del rapporto contrattuale che per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Parimenti, il Concessionario, ai sensi e per gli effetti della stessa norma, sarà responsabile del trattamento dei dati personali dell'Amministrazione dei quali venga eventualmente a conoscenza nel corso dell'esecuzione del servizio.

Tali dati, quindi, potranno essere utilizzati esclusivamente per le finalità strettamente connesse all'esecuzione della presente concessione.

30. Controversie – Foro competente.

Per tutte le controversie che dovessero insorgere in dipendenza della Concessione e del relativo contratto sarà competente, in via esclusiva, il **Foro di Napoli**.

31. Procedure di ricorso.

Organismo responsabile delle procedure di ricorso: Tribunale Amministrativo Regionale della Campania.

Presentazione di ricorso: Entro 30 giorni dalla pubblicazione o dalla notifica o dalla conoscenza certa con altra forma dell'atto da impugnare e comunque ai sensi di quanto indicato dall'[art. 204 del Codice](#).

f.to Il Responsabile Unico del Procedimento
(Ten. Col. Matteo MALVASO)